

VENEZIATODAY

MONDIALI / JESOLO

Cala il sipario sui mondiali di karate giovanili di Jesolo: è un'Italia da record

Nella giornata conclusiva, Matteo Avanzini si è laureato campione del mondo under 21 dei +84 kg di kumite. Il medagliere azzurro conta 5 ori, 2 argenti e 8 bronzi



La Redazione

13 ottobre 2024 19:11



Matteo Avanzini è campione del mondo under 21 dei +84 kg di kumite

Attiva la lettura vocale

È calato il sipario sui campionati mondiali giovanili di karate di Jesolo, con un'Italia da record. Mai la squadra azzurra era riuscita a conquistare 5 ori e 15 medaglie iridate complessive. Ma è record anche dal punto di vista organizzativo, perché mai 1995 atleti provenienti da 109 nazioni avevano partecipato a un'edizione della rassegna iridata della World karate federation (Wkf).

Un altro oro per l'Italia

Anche oggi, al Palazzo del Turismo, è risuonato l'inno italiano: Matteo Avanzini si è laureato campione del mondo under 21 dei +84 kg di kumite. Un grande trionfo per il già vicecampione continentale senior, che ha meritato il titolo iridato, dominando ogni avversario sia nella fase eliminatoria di mercoledì sia nella finalissima di oggi. La sfida è stata contro il bosniaco Bostandzic. Dopo 1 minuto di studio, Matteo ha messo a segno uno yuko. L'incontro è poi continuato con attacchi e difese, con diversi tentativi di proiezione da una parte e dall'altra. Matteo ha gestito molto bene, senza difendere eccessivamente ma anzi attaccando ancora, fino a infilare un altro yuko a 12 secondi dalla fine e a meritare la vittoria per 2-0.

Le sfide per il bronzo

Oggi sono arrivati anche 5 bronzi su 7 finaline disputate dagli azzurri. La prima medaglia di giornata è dell'under 21 Orsola D'Onofrio che, nel kata, ha portato Anan Dai e si è imposta con una grande prestazione contro la belga Chiara Manca. Una sfida equilibrata fra due atlete molto brave, il risultato è stato infatti 42.00 a 41.90. Nel kumite, invece, Anna Pia Desiderio (68 kg) ha sfidato l'egiziana Zeinelabdin e dopo quasi 3 minuti di parità assoluta, l'azzurra è riuscita a mettere a segno una proiezione e chiudere l'incontro, a 3 secondi dalla fine, sul risultato di 3-0.

Asia Pergolesi (+68 kg) se l'è vista con l'ungherese Fleischer. Anche questo un incontro molto bello, tutto deciso da yuko e che si è concluso 4-3 per Asia, che ha così portato a casa il terzo bronzo di giornata. Tornando al kata, ma a squadre, l'Italia era impegnata in una doppia sfida per il bronzo e le ha vinte entrambe, nel maschile con (Salvatore Camanzo, Emanuele Caponera ed Emanuel Romagnoli e nel femminile con Roberta Dominici, Francesca Crucitti e Martina Padoan. La squadra femminile ha sfidato la Francia portando il Pachu ed ha vinto con un netto 41.7 a

40.3. La squadra maschile ha portato Ohan nella sua sfida contro Hong Kong e si è imposta 41.4 a 38.2.

Quinto posto mondiale, invece, per gli atleti di kumite under 21 Raffaele Astarita e Gabriele Pezzotti. Astarita (67 kg) contro il portoghese Goncalves, nonostante un incontro molto equilibrato, non è riuscito purtroppo a prevalere (4-2 il risultato finale). Pezzotti (84 kg) contro il saudita Alzahrani, ha pagato l'inizio scoppiettante dell'avversario che nei primi secondi si è portato in vantaggio di 5 punti. Gabriele si è poi rimboccato le maniche e ha quasi completato la rimonta, dovendosi però fermare sul 9-7 per il saudita.

Il medagliere italiano



MONDIALI JESOLO 224 squadra

- Ori: Matteo Avanzini (+84kg kumite U21), Emanuele Califano (61kg kumite Juniores), Ludovica Legittimo (48kg kumite Juniores), Graziella Ecchili (61kg kumite Cadetti), Almerico Tommasino (70kg kumite Cadetti)

- Argenti: Federico Supino (+76kg kumite Juniores), Alvisè Toniolo (68kg kumite Juniores)
- Bronzi: Squadra femminile kata (Cadetti/Juniores), Squadra maschile kata (Cadetti/Juniores), Orsola D'Onofrio (kata U21), Matteo Freda (kata Cadetti), Anna Pia Desiderio (68kg kumite U21), Asia Pergolesi (+68kg kumite U21), Elisa Cattaneo (66kg kumite Juniores), Nicole Correddu (+61kg kumite Cadetti).

© Riproduzione riservata